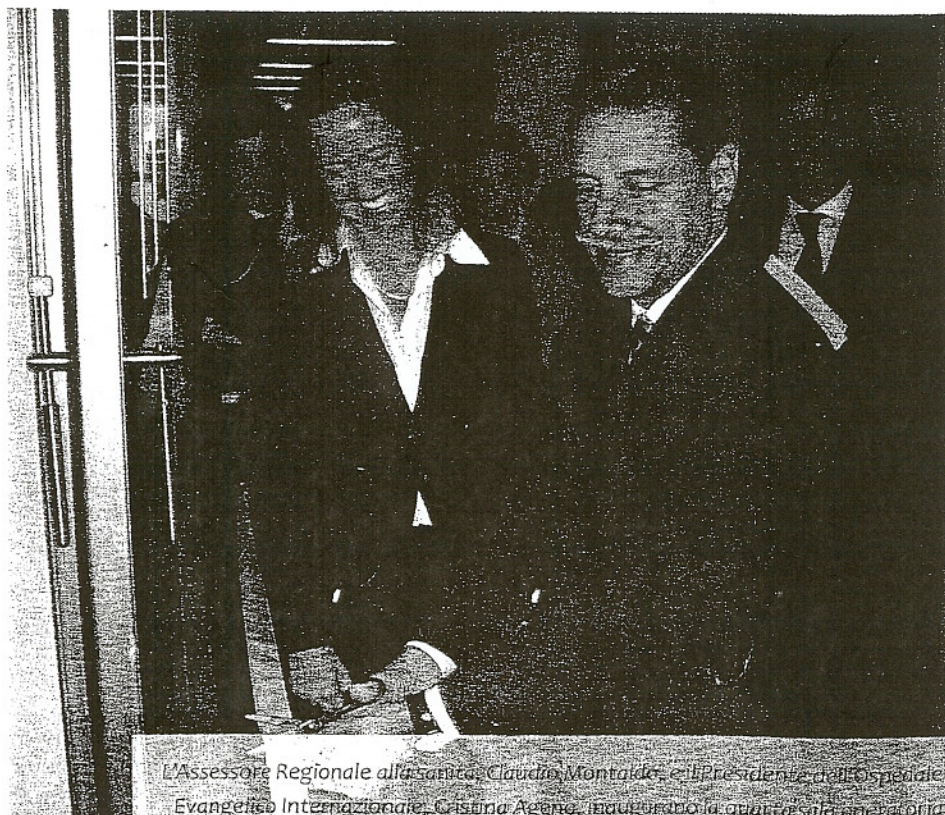


LA SVOLTA DELL'EVANGELICO

di Pietro Sanfilippo

DOPO IL CAMBIO AI VERTICI, CON LA NOMINA DEL NUOVO PRESIDENTE E DEL NUOVO DIRETTORE GENERALE, IL PROCESSO DI RILANCIO DELLO STORICO OSPEDALE CITTADINO HA CONOSCIUTO NEL 2008 UN'ACCELERAZIONE CONSEGUENDO IMPORTANTI TRAGUARDI



L'Assessore Regionale alla sanità, Claudio Montaldo, e il Presidente dell'Ospedale Evangelico Internazionale, Cristina Ageno, inaugurano la nuova sala operatoria.

Chi non conosce a Genova l'Ospedale Evangelico Internazionale? Probabilmente nessuno. E non potrebbe essere altrimenti per un Ospedale attivo nel cuore della città da oltre 150 anni. È stato fondato infatti nel 1857 per volontà delle Chiese Evangeliche presenti a Genova e si è sempre contraddistinto non solo per la qualità delle prestazioni mediche, ma soprattutto per l'attenzione e la particolare cura verso il malato. Dopo un periodo travagliato che sembrava portare ad un ridimensionamento della struttura ospedaliera, il 2008 è stato l'anno della svolta: è stato eletto un nuovo consiglio di amministrazione, largamente rinnovato e a maggioranza femminile, a presiedere il quale è stata chiamata l'avvocato Cristina Ageno, una giovane ma competente professionista già responsabile dell'ufficio affari legali e societari di un'importante società multinazionale. A luglio un ulteriore importante cambiamento: Alessio Parodi, 44 anni, già direttore dell'Asl 3 di Genova, viene nominato direttore generale.



Cristina Ageno, 36 anni, avvocato, è Presidente dell'Ospedale Evangelico Internazionale. E' autrice di numerose pubblicazioni sulla responsabilità medico-sanitaria e la gestione del rischio clinico. Esercita la professione forense ed è specializzata in consulenza legale e contrattualistica societaria e del lavoro

"La decisione del Cda di assicurarsi un manager di indiscussa professionalità, competenza ed esperienza in campo sanitario"

spiega l'avvocato Ageno "nasce dalla volontà di imprimere un'accelerazione al processo di rilancio dell'Ospedale". Rilancio che nel 2008 ha vissuto alcune tappe importanti come l'inaugurazione della quarta sala chirurgica, la ristrutturazione dell'intero blocco operatorio e l'inaugurazione del nuovo centro di riabilitazione motoria della Asl 3 di Genova.

Ma nel 2008 l'Evangelico si è visto anche ufficialmente riconoscere l'impegno e l'attenzione dimostrata negli anni verso le donne: l'osservatorio nazionale sulla salute della donna, O.n.d.a., che premia gli ospedali in base al loro grado di attenzione nei confronti delle pazienti ricoverate, ha infatti insignito l'Evangelico del "bollino rosa" identificandolo, fra 115 altre organizzazioni - di cui solo 9 scelte nel nord-ovest - come una struttura di "eccellenza al femminile" per l'impegno di-

mostrato nella tutela dei diritti e della salute della donna.

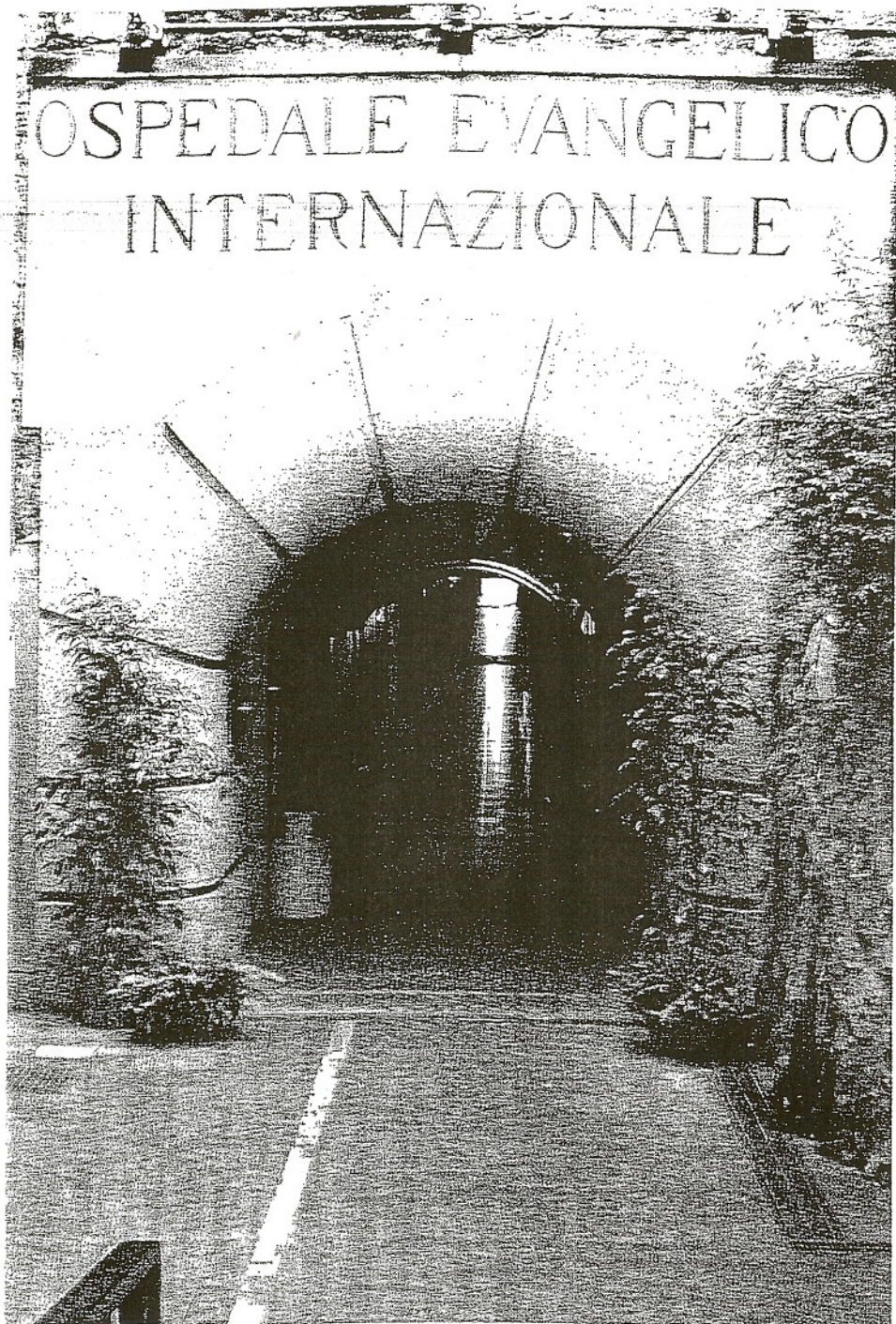
Perché scegliere l'Evangelico? Risponde l'avvocato Ageno: "Innanzitutto per la competenza e la disponibilità del suo personale medico e paramedico, per l'eccellenza dei suoi reparti e per le sue specializzazioni.

L'Evangelico, come previsto dagli indirizzi del Piano Sanitario Regionale, è la struttura di riferimento per l'attività di chirurgia day-surgicale per l'area metropolitana e del centro levante genovese e con una media di oltre 5000 interventi all'anno si colloca fra

il più importanti centri di questo tipo. Il reparto di Ginecologia-Ostetricia e Neonatologia si distingue per il punto nascita, un insieme di servizi che assicurano la massima assistenza ed attenzione alle partorienti lungo tutto il percorso nascita: dalla diagnosi prenatale, all'assistenza personalizzata al travaglio e al parto, alle visite dell'ostetrica a domicilio dopo le dimissioni, al sostegno all'allatta-

mento in forma individuale o di gruppo. Fra qualche mese sarà inoltre di-

SONO TANTI I RISULTATI DEL NUOVO EVANGELICO: FRA QUESTI L'INAUGURAZIONE DELLA QUARTA SALA OPERATORIA, DEL NUOVO CENTRO DI RIABILITAZIONE MOTORIA IN COLLABORAZIONE CON LA ASL3, E DI "OPERA", UN'APPARECCHIATURA ALL'AVANGUARDIA PER LA RISONANZA MAGNETICA ARTICOLARE. RISULTATI CHE TESTIMONIANO LA VOLONTÀ DELLA DIREZIONE DI AFFRONTARE LE SFIDE DELLA SANITÀ DI OGGI RIMANENDO SEMPRE FEDELI ALLA MISSIONE INDICATA DALLE CHIESE FONDATRICI: UN OSPEDALE DAL VOLTO UMANO AL SERVIZIO DEL PAZIENTE.



L'ingresso dell'Ospedale Evangelico Internazionale in Corso Solferino, nel cuore della città

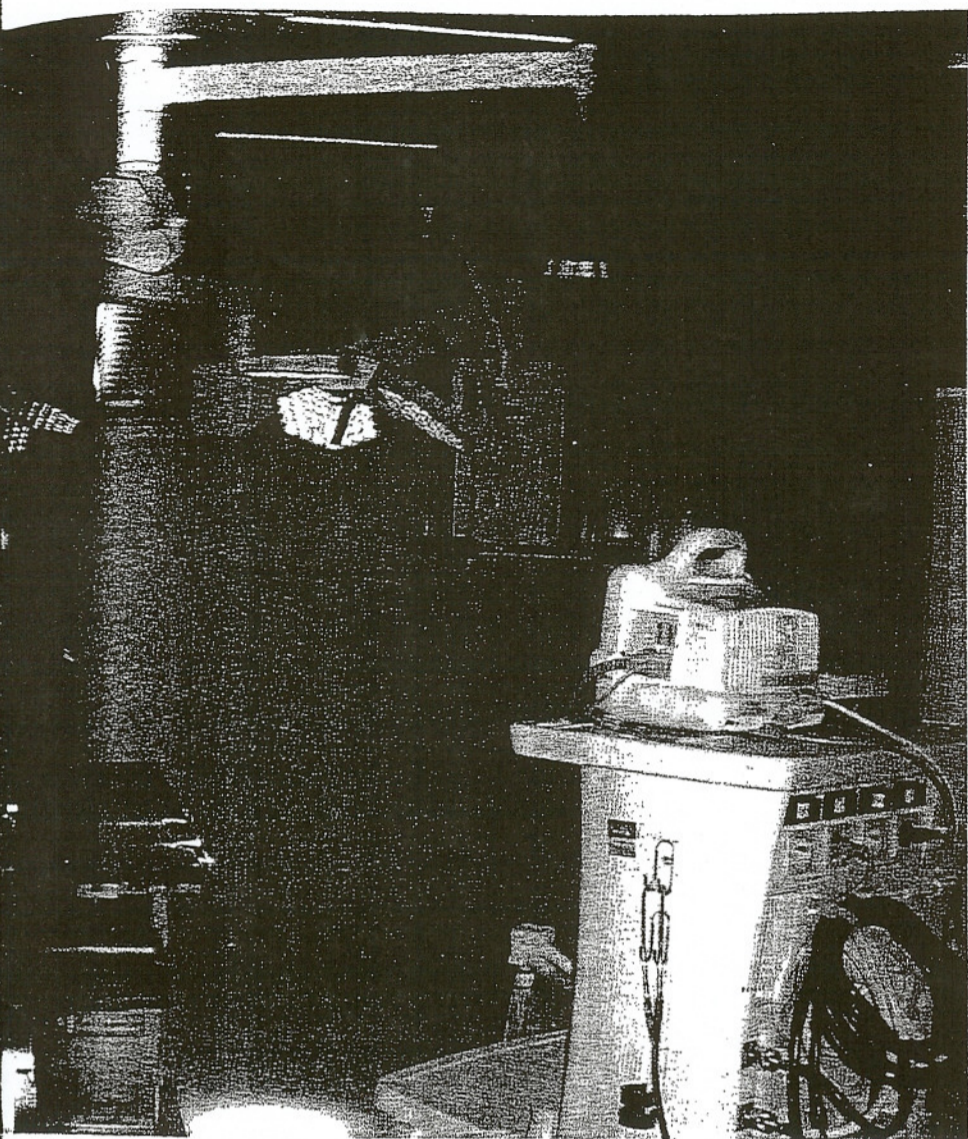
Un Ospedale voluto dalle Chiese Evangeliche

L' Evangelico è stato fondato a Genova nel 1857 per volontà dei rappresentanti delle Chiese Presbiteriana scozzese, Riformata svizzera, Valdese ed Anglicana con lo scopo di assicurare ai propri infermi un rifugio accogliente che rispettasse le loro credenze religiose. Disponeva di solo 11 letti ed era ospitato al primo piano di una casa di Salita San Gerolamo.

Nel 1867 l'Ospedale si trasferisce in salita San Rocchino e nel 1869 la Chiesa Evangelica Luterana si affianca ai fondatori. L'assunzione della denominazione di Ospedale Evangelico Internazionale risale al 1932.

Oggi l'Ospedale Evangelico è un'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto facente parte del servizio sanitario pubblico ed è amministrato dalle Chiese Evangelica Luterana, Evangelica Valdese, Riformata Svizzera ed Anglicana.

sponibile 24 ore su 24 per 7 giorni su 7 il servizio di anestesia epidurale. Nel 2008 sono stati oltre 650 i bambini dati alla luce all'Evangelico". "Sono stati potenziati i servizi ambulatoriali" continua l'avvocato "e di diagnostica per immagini: in particolare è stata introdotta in ospedale "Opera", una nuova apparecchiatura per la Risonanza Magnetica articolare, aperta, la sola al momento disponibile presso strutture pubbliche che permetta di effettuare l'esame garantendo un comfort ottimale per il paziente. Lo scorso novembre è stato infine inaugurato, in collaborazione con l'Asl 3, il nuovo centro di riabilitazione motoria che sostituisce l'Istituto Liberti Poli. Si sviluppa su di una superficie di oltre 300 metri quadri e oltre a numerosi box per le visite e la fisioterapia individuale dispone di un'ampia palestra modernamente attrezzata.



Con la realizzazione della quarta sala chirurgica è stato ristrutturato l'intero blocco operatorio

Meritano una menzione anche il Laboratorio Analisi che offre la possibilità a tutti i pazienti di effettuare la TAO (Terapia Antitrombotica Orale) e il Reparto di Medicina che garantisce, anche attraverso il colloquio diretto con il medico di famiglia, la presa in carico dei pazienti. Da qualche anno il Day Hospital effettua un numero sempre crescente di prestazioni, riservando una particolare attenzione a tutti coloro che soffrono di malattie croniche quali cardiopatie, ipertensione arteriosa e problemi respiratori. Alessio Parodi, nuovo direttore generale, così sintetizza gli obiettivi dell'ospedale per il 2009: "Vogliamo consolidare il ruolo dell'Evangelico nel panorama della sanità cittadina e rendere l'ospedale sempre più in grado di fornire servizi, specialistici e ad ampio spettro, che rispondano alle esigenze degli utenti".

E' entrata in funzione a metà dello scorso anno anche se è stata ufficialmente inaugurata con l'inizio del 2009. E' Opera, un'apparecchiatura di tipo aperto per lo studio delle articolazioni. Ma quali sono i vantaggi che questa nuova apparecchiatura offre al paziente?

Ne parliamo con il dottor Enzo Silvestri, nuovo primario del reparto di radiologia e diagnostica dell'Ospedale Evangelico.

"Opera è una apparecchiatura ideata esclusivamente per lo studio delle articolazioni in grado di fornire eccellenti risultati a livello diagnostico", sottolinea il Professor Silvestri. "E' dotata di un software sofisticato che consente di ottenere immagini di elevata risoluzione spaziale e di contrasto in tempi contenuti.

L'assenza di radiazioni ionizzanti e la mancanza di controindicazioni ne consente l'utilizzo su qualsiasi tipo di paziente. Inoltre il suo design aperto ed ergonomico garantisce al paziente un comfort ottimale ed annulla qualsiasi effetto claustrofobico tipico delle apparecchiature per la RM total body. La durata dell'esame normalmente non supera i 20 minuti e nei casi che lo richiedono i familiari possono rimanere accanto al congiunto."

Opera completa la dotazione infrastrutturale dell'Evangelico, che nel 2008 ha effettuato oltre 7.000 risonanze fra articolari e total body.

Assistenza continua per le future mamme

Dai controlli periodici alla diagnostica prenatale, fino all'assistenza dedicata di un'ostetrica durante il travaglio e il parto. E dopo le dimissioni una visita gratuita a domicilio: è il punto nascita. Si tratta di un insieme di servizi offerti dal reparto di ginecologia, ostetricia e neonatologia dell'Ospedale Evangelico, che assicurano alle partorienti un'assistenza medica personalizzata lungo tutto il percorso nascita: dal corso di preparazione, alla diagnosi prenatale, al travaglio e al parto, alla visita a domicilio dopo le dimissioni. Ne parliamo con Paola Vinerbi, coordinatrice ostetrica che ha condiviso con il Primario, Professor Paolo Pinto, e tutte le colleghe ogni decisione in merito alla strutturazione del percorso.

"Ogni donna in stato interessante che si rivolge all'Evangelico viene inserita in un percorso articolato che prevede una assistenza continua e il più possibile personalizzata. Durante il travaglio e il parto viene seguita da un'ostetrica a lei esclusivamente dedicata. Dopo le dimissioni le puerpere ricevono, entro dieci giorni, la visita gratuita di una nostra ostetrica che visita la mamma e controlla il decorso post-ospedaliero accertando le condizioni del neonato. È un servizio importante perché interviene in una fase delicata - quella post parto - in cui la donna è particolarmente fragile e si trova, spesso da sola, a dovere affrontare la responsabilità di accudire il nuovo nato".